



Piano di lavoro

Docente: Cuocci Maria Grazia

Disciplina : Scienze Umane

Asse di riferimento (biennio): Storico-Sociale

Classe 2[^] Sezione G

N. ore di insegnamento: 4

Anno scolastico: 2023/2024

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive e comportamentali, atteggiamento verso la materia, interesse, partecipazione, etc...).

La classe, composta da 23 alunni, mostra di possedere i requisiti linguistici e concettuali necessari allo studio delle scienze umane. La maggior parte degli alunni assume un comportamento corretto e rispettoso del contesto istituzionale. Dall'analisi della situazione di partenza emerge che alcune presentano una certa difficoltà nel metodo e nell'organizzazione dello studio. Nel complesso, il gruppo classe manifesta interesse e curiosità nei confronti della disciplina partecipando in modo adeguato al dialogo educativo.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, etc.)	
Prove non strutturate (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)	
Osservazioni sistematiche	X
Colloquio	X
Altro:	

Livelli di profitto in ingresso

1° Livello Alto (9-10)	2° Livello Medio (7-8)	3° Livello Base (6)	4° Livello Iniziale (4- 5)
Alunni N. 6	Alunni N. 10	Alunni N. 8	Alunni N. 0

%	%	%	%
---	---	---	---

QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze possono essere indicate con lettere, numeri o abbreviazioni che rimandano alla nomenclatura adottata nel dipartimento di scienze umane; esse sono declinate in abilità e conoscenze

Aree tematiche di riferimento: 1: La relazione: io, l'altro, l'ambiente

Moduli	Unità	Competenze	Abilità	Conoscenze
PSICOLOGIA	UD: Bisogni, motivazioni, emozioni. Le molle della vita	1,2,3,4.5,6,7	Comprendere l'importanza delle componenti socioaffettive del comportamento. Cogliere le variabili affettive ed emozionali implicite in ogni processo di apprendimento, in particolare in quello scolastico. Individuare il nesso tra comportamenti individuale e fattori socio-ambientali.	I bisogni e le loro possibili classificazioni. Il rapporto tra bisogni individuali e spinte ambientali. Motivazione e comportamento. Le dinamiche motivazionali nel processo di apprendimento. Le emozioni e la loro funzione.

	UD: La memoria, una vita di ricordi e dimenticanze	Vedi sopra	<p>Cogliere la pluralità delle attività cognitive implicate nei processi mnestici.</p> <p>Individuare le relazioni tra memoria e apprendimento.</p> <p>Cogliere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio.</p>	<p>I diversi tipi di memoria.</p> <p>I principali studi ed esperimenti sulla memoria.</p> <p>La relazione tra memoria e apprendimento.</p> <p>Gli aspetti fisiologici e psicologici dei processi mnestici e dell'oblio.</p> <p>Le amnesie organiche e psichiche.</p>
	UD: Il pensiero e l	Vedi sopra	<p>Cogliere la pluralità e le varietà del pensiero in</p>	<p>Le diverse modalità del pensiero e le relative</p>

	'intelligenza		<p>quanto attività cognitiva.</p> <p>Comprendere le applicazioni e i limiti dell' approccio psicometrico all' intelligenza.</p> <p>Cogliere l' importanza delle teorie sull' intelligenza, comprese quelle più recenti.</p>	<p>interpretazioni.</p> <p>I meccanismi cognitivi operanti nelle attività di pensiero.</p> <p>Gli studi sull' intelligenza in chiave psicometrica e cognitivistica.</p> <p>Le prospettive recenti sull' intelligenza.</p>
	UD: L' apprendimento, un' esperienza universale	Vedi sopra	<p>Padroneggiare la nozione generale di apprendimento e i differenti modelli interpretativi.</p> <p>Cogliere e confrontare le diverse teorie sull' apprendimento.</p>	<p>Nozione generale di apprendimento.</p> <p>Le diverse prospettive teoriche sull' apprendimento e i principali studi sperimentali in materia.</p> <p>I contributi delle altre discipline allo studio dell' apprendimento</p>

	UD: Il linguaggio. Una facoltà solo umana	Vedi sopra	<p>Cogliere la pluralità degli approcci al fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati.</p> <p>Comprendere attraverso le diverse teorie sullo sviluppo del linguaggio, la natura delle facoltà linguistiche.</p> <p>Cogliere le implicazioni educative dell'apprendimento linguistico e delle variabili socioambientali che vi sono</p>	<p>Il concetto di linguaggio e i suoi elementi costitutivi.</p> <p>La funzione del linguaggio.</p> <p>Lo sviluppo linguistico e le sue tappe.</p> <p>Prospettive teoriche sull'acquisizione del linguaggio e implicazioni educative.</p> <p>I disturbi del linguaggio.</p>
--	---	------------	---	--

			implicate.	
	UD: La personalità, un viaggio tra conscio e inconscio.	Vedi sopra	<p>Comprendere, attraverso la nozione di personalità, la specificità e la complessità del linguaggio psicologico.</p> <p>Cogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici.</p>	<p>La nozione di personalità e le sue diverse letture teoriche.</p> <p>La concezione freudiana della personalità.</p> <p>Gli sviluppi della psicoanalisi dopo Freud.</p> <p>Lo sviluppo della personalità nell'arco della vita.</p>

	UD: La percezione	1,2,3,4,5,6,7	Padroneggiare la nozione generale di percezione e i differenti approcci interpretativi. Cogliere e confrontare le diverse teorie sulla percezione.	Dal senso comune alla psicologia. L'attività percettiva al microscopio. Il lato nascosto della percezione.
PEDAGOGIA	UD: L'educazione a Roma	1,2,3,4	Cogliere i diversi aspetti dell'educazione romana dalle origini all'età imperiale. Comprendere il concetto di humanitas.	La Roma delle origini e il Mos Maiorum. Cicerone e l'humanitas. Quintiliano e il nuovo ideale educativo. Seneca e l'educazione filosofico-morale.
	UD: La nascita della pedagogia cristiana.	Vedi sopra	Comprendere la relazione tra la paideia ellenistica e il messaggio cristiano. Cogliere il ruolo dell'educatore nella concezione pedagogica	I modelli e il metodo della pedagogia cristiana. I padri latini: nuovi modelli formativi. Agostino.
			cristiana.	
	UD: L'educazione del monaco e del cavaliere nell'alto Medioevo	Vedi sopra	Cogliere il concetto di priorità educativa nella storia. Comprendere l'importanza della cultura religiosa nella formazione della persona.	Benedetto da Norcia: Ora et labora. La riforma della cultura e dell'educazione nell'età carolingia. La formazione dell'aristocrazia laica.

Insegnamento trasversale dell'Educazione civica		
Macroarea	Titolo dell' UdA	Contenuti
I Quadrimestre Comunicazione digitale	Comunicazione digitale: aspetti positivi e negativi	Conoscenza degli strumenti informatici- pro e contro. Corretto uso e pericoli della rete.
II Quadrimestre Nuove dipendenze	Nuove dipendenze	Conoscenza delle nuove dipendenze, corretto uso dei mezzi di comunicazione, pericoli della rete.

PER LE COMPETENZE, LE METODOLOGIE E LA VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL MODULO DI PROGETTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;
- Attività di ricerca individuale e di gruppo;
- Problem-solving;
- Didattica laboratoriale in classe;
- Flipped classroom;
- Apprendimento cooperativo;
- Debate;
- E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Moodle, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d'Istituto (*esplicitare le tipologie e le modalità di verifica facendo riferimento alle programmazioni dipartimentali*).

Sono previste, in linea con quanto deliberato nel PTOF, n. 3 verifiche per ciascun quadrimestre di cui 2 prove orali ed una diversificata (lavori di gruppo, ricerca, lavori in PowerPoint, etc.) Inoltre si evidenzia che una delle due prove orali potrebbe essere sostituita da una prova scritta esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di deroga concordate nelle programmazioni dipartimentali, quali elevato numero di alunni (superiore a 25) nella classe, monte ore settimanale

insufficiente, assenze ripetute dell'alunno/a nei giorni e nelle ore delle verifiche programmate, assenze del docente.

Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattica educativa in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale.

La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICULARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education	X
Studio individuale	X

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	X
Impulso allo spirito critico e alla ricerca	X
Indicazioni e guida verso letture di approfondimento	X
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro	X

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze:

- Impulso allo spirito critico e alla ricerca.
- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.

Piano di lavoro con DDI come strumento unico

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

(Per le competenze e le abilità si può far riferimento al precedente quadro delle Unità di lavoro. Vanno, invece, precisate le conoscenze essenziali da acquisire.)

In caso di DDI esclusiva, l'attenzione sarà posta in particolare sugli argomenti già presenti nei "Nuclei fondanti" presenti nella programmazione dipartimentale. Non si potrà prescindere dallo studio dei processi cognitivi quali: la memoria, l'intelligenza, l'apprendimento, La personalità. Pedagogia: l'educazione a Roma, Quintiliano e Cicerone. L'educazione cristiana.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE G-Suite, Moodle, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, lì 12/10/2023

Il Docente

Cuocci Maria Grazia